



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata

Via Torquato Tasso, snc – 64027 Sant’Omero (TE)

P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825

Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it

E-mail: segreteria@unionecomunivalvibrata.it

PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it

Prot.n. 2439

Sant’Omero, 05.05.2020

Oggetto: MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID19 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO E DELLA GIUNTA COMPLESSIVA DELL'UNIONE DI COMUNI CITTA' TERRITORIO VAL VIBRATA IN VIDEOCONFERENZA. TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DI COMUNI

PREMESSO CHE:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di “rilevanza internazionale”;
- successivamente, in data 11 marzo 2020, l'O.M.S. ha dichiarato lo stato di “pandemia”;
- il Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi; con Delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020, avente ad oggetto “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, pubblicata nella G.U. n. 26 del 1/2/2020;

VISTI:

- il D.P.C.M. del 26 aprile 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27.04.2020;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha prima varato il DL 23 febbraio 2020 n. 6, poi numerosi decreti attuativi;
- il DPCM 8/3/2020 ha previsto che “siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti” (art. 1, comma 1, lett. q) del DPCM 8 marzo 2020);
- l'art. 73 comma 1 del D.L. 18/2020 testualmente recita: “*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di*

svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

tutto ciò premesso,

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza nulla è previsto, e che in particolare il regolamento per il funzionamento del consiglio complessivo non disciplina puntualmente le modalità di svolgimento delle sedute in modalità telematica;

DATO ATTO che:

- le dimensioni dell'Aula consigliare non consentono la necessaria partecipazione pubblica al Consiglio complessivo rendendo quindi necessario tutelare la pubblicità mediante una ripresa audio-video dello stesso; la pubblicità della seduta, qualora non possa avvenire la diretta streaming, potrà essere garantita mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della ripresa integrale dei lavori;

DECRETA

in via straordinaria, motivata dall'emergenza sanitaria di cui sopra, di riunire le prossime sedute degli organi collegiali, laddove non sia possibile in presenza, nel rispetto delle misure di distanziamento, in videoconferenza avvalendosi, a discrezione dell'Ente, di qualsiasi piattaforma per videoconferenze attualmente disponibile sul mercatoK, anche in abbonamento con la formula "in prova gratuita.

La piattaforma scelta dall'Ente per la videoconferenza dovrà comunque garantire l'accesso contemporaneo al Presidente, ai Sindaci componenti l'esecutivo, a tutti i Consiglieri, al Segretario dell'Ente, e ad ogni altro soggetto invitato e sarà prenotata dal Servizio Segreteria Generale, di volta in volta, per ogni singola seduta consiliare. A tal fine, stabilisce i seguenti criteri di trasparenza e tracciabilità:

1. la videoconferenza dovrà essere in modalità audio e video, in modo da garantire, al Presidente del Consiglio ed al Segretario verbalizzante, il riconoscimento individuale dei consiglieri, dei componenti della Giunta e degli eventuali Responsabili o altri soggetti invitati;
2. due o più soggetti potranno partecipare alla videoconferenza dal medesimo luogo utilizzando la stessa dotazione hardware di connessione, rispettando, comunque, le disposizioni in materia igienico sanitaria e le modalità di sicurezza previste dai decreti emanati in merito all'emergenza Covid-19;
3. contestualmente alla convocazione della giunta o del consiglio in videoconferenza, o comunque in tempo utile, ogni invitato dovrà ricevere le opportune istruzioni per accedere correttamente alla videoconferenza;
4. della convocazione del solo consiglio complessivo in videoconferenza verrà garantita la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente;
5. la registrazione del consiglio comunale in videoconferenza viene successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;
6. sul frontespizio di ogni singolo verbale degli argomenti approvati rispettivamente dalla giunta o dal consiglio complessivo, occorrerà dare evidenza della modalità dell'assemblea effettuata in videoconferenza;
7. l'appello dovrà essere svolto dal Segretario in avvio di seduta, il quale accerterà "a video" l'identità del componente;

8. in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale;
9. la votazione per ogni argomento in discussione avverrà per appello nominale;
10. l'appello sarà ripetuto ogni volta che l'organo affronterà un nuovo oggetto iscritto all'ordine del giorno, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti.
11. Il presente Decreto, trasmesso a tutti i Sindaci componenti la Giunta, ai Consiglieri, al Segretario Generale viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Qualora, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e facendo salve eventuali e successive disposizioni, ed impregiudicata la revoca al venir meno dei presupposti di fatto e di diritto, le sedute degli organi collegiali, possano svolgersi in presenza, si dovrà assicurare:

- ✓ il rispetto di una distanza minima di un metro tra tutte le persone aventi titolo a partecipare.
- ✓ che i presenti dovranno dotarsi dei presidi di protezione individuale. All'ingresso dell'aula verrà disposta idonea postazione munita di soluzione idroalcolica per la igienizzazione delle mani e delle superfici.
- ✓ con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al termine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non sarà permesso l'ingresso nella sede dell'Ente comunale né al pubblico né alla stampa.
- ✓ la pubblicità delle sedute, laddove prevista, sarà assicurata mediante diretta streaming, o sui social e con visione della registrazione audio e video sul sito istituzionale dell'Ente, mentre la trasparenza verrà garantita attraverso la pubblicazione delle deliberazioni all'albo pretorio telematico e nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*".

Il Presidente

f.to Pietrangelo Panichi